Camera dei Deputati

***Roma, il 7.3.2021***

***Egr. Sig.***
***dott. Daniele FRANCO***
***Ministro dell'Economia e delle Finanza***
***segreteria.ministro@mef.gov.it***

***Egr. Sig.***
***avv. Ernesto Maria RUFFINI***
***Direttore Agenzia Delle Entrate***
**entrate.segreteriadirezione@agenziaentrate.it**

***e p.c.***

***Egr. Sig.***
***dott. Massimo MIANI***
***Presidente C.N.D.C.E.C.***
**info@commercialisti.it**

Illustrissimi,

quali Parlamentari, ci facciamo portavoce delle istanze dell' Associazione Nazionale Commercialisti - categoria di professionisti a cui apparteniamo - per sottoporre alla Vostra attenzione una delle tante problematiche che i nostri colleghi sono costretti ad affrontare in questi giorni.

Entro il 10 marzo p.v. dovrà, infatti, concludersi il processo di conservazione sostitutiva delle fatture elettroniche sia attive che passive per l'anno 2019 (prima annualità a seguito dell'introduzione dell'obbligo di fattura elettronica, in vigore dal 1° gennaio 2019).

Come è a Voi noto, per la conservazione sostitutiva delle fatture elettroniche i contribuenti si possono avvalere dei servizi dell'Agenzia delle Entrate in modo gratuito, o affidarsi ai servizi resi da soggetti terzi accreditati come conservatori presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Orbene

- il servizio messo a disposizione dall'AdE per la conservazione si attiva automaticamente dal giorno successivo all'adesione da parte del contribuente;
- ovviamente non tutti i contribuenti hanno aderito al servizio il 1 gennaio 2019;
- le fatture transitate allo SDI, prima della data di adesione al servizio, dovranno essere, quindi, portate in conservazione mediate un farraginoso upload manuale.

La conservazione dei documenti elettronici, infatti, non consiste in una semplice memorizzazione di un file, in formato xml sul Pc, ma è un processo ben più complesso, volto a conservare il documento informatico in modo tale che mantenga inalterato nel tempo il proprio valore giuridico legale.

E' evidente come questo incombente vada a gravare in maniera incisiva sugli operatori del settore già oberati da molteplici adempimenti derivanti dalla copiosa legiferazione d'urgenza, varata dal Governo nel tentativo di affrontare le gravi problematiche derivanti dalla pandemia.

Riteniamo, pertanto, opportuno e necessario, in vista della oramai prossima scadenza del termine di scadenza del 10 marzo 2021, sollecitare un pronto intervento del Governo volto alla immediata proroga del detto termine.

Auspichiamo, inoltre, che l'Agenzia delle Entrate - in pieno spirito di leale collaborazione, tra fisco e contribuenti - si motivi a prendere in carico tutte le adesioni al servizio di conservazione opzionate dai contribuenti alla data del 10 marzo 2021 e provveda alla conservazione automatica delle fatture elettroniche emesse e ricevute nell'anno imposta 2019.

Certi di un Vostro impegno, porgiamo distinti saluti

***on. Nadia Aprile***
Componente Commissione Finanze

***on. Raffaele Trano***
Componente Commissione Finanze